

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 7 del 13 maggio 2020

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21.12.2019 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 1, comma 427, della Legge 208/2015". Contributi di cui all'art. 5, comma 4, lettera a) per i privati e lettera b) per le attività produttive ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019. Approvazione delle Modalità tecniche per la gestione delle domande di erogazione dei contributi previsti dalla Legge 208/2015 nonché della relativa Modulistica e determinazioni per l'attività dei Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con l'articolo 1, commi da 422 a 428, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), è stata avviata la procedura per l'assegnazione di contributi da parte dello Stato ai cittadini e alle attività economico e produttive per i danni subiti a seguito di eventi calamitosi, per i quali, a partire dalla primavera del 2013, sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2016, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 225/1992 e s.m.i. e della citata legge n. 208/2015, è stata effettuata la ricognizione delle situazioni di emergenza ammissibili e sono state definite le prime disposizioni in merito ai criteri, termini e modalità per la determinazione e concessione dei contributi.
- con ulteriore Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13 settembre 2018: "Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*legge di stabilità 2016*" sono state definite le prime disposizioni in merito ai criteri, termini e modalità per la determinazione e concessione dei contributi da assegnare per il ripristino del patrimonio privato, danneggiato;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, art.1, comma 1028, che ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31/12/2018 la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;

Dato atto che a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile con note commissariali prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019) è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

Dato atto in particolare che:

- gli artt. 3, 4 e 5 del predetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 individuano i criteri e le modalità in *ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive* per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento;
- che i medesimi articoli dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile, alle intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

Considerato che:

- con l'Ordinanza n. 10 del 4 giugno 2019 sono state approvate le modalità di presentazione delle domande di contributo di cui ai predetti articoli di legge ed in particolare n. 5 avvisi per ciascun profilo di beneficiario come di seguito meglio specificato:

- ◆ **Allegato A** per le imprese del settore agricolo;
- ◆ **Allegato B** per le imprese del settore acquacoltura e pesca;
- ◆ **Allegato C** per le imprese del settore foreste;
- ◆ **Allegato D** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca;
- ◆ **Allegato E** per i soggetti privati;

e la determinazione della scadenza alla data del 10 luglio 2019 per la presentazione delle stesse successivamente prorogata giusta O.C. 11/2019 da ultimo al 30 settembre 2019;

Considerato che l'art. 5, comma, 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 prevede che il Commissario delegato, ovvero i soggetti responsabili di cui all'art. 26 co. 1 del D.lgs. n. 1 del 2018 provvedano, con propri provvedimenti, sulla base delle perizie asseverate, a riconoscere i finanziamenti per gli interventi ai beneficiari in modo proporzionale alle risorse disponibili e nei limiti massimi indicati nel medesimo provvedimento;

Considerato che la O.C. 10/2019:

- ha stabilito le competenze dei Soggetti Attuatori, di cui alla precedente O.C. 1/2018 e 6/2019, come modificati in accoglimento di quanto proposto dal Soggetto attuatore coordinatore con la nota prot. n. 178512 del 7 maggio 2019 prevedendo che le attività di raccolta domande, istruttorie e determinazione del contributo ammissibile siano svolte dai seguenti Soggetti Attuatori, avvalendosi delle rispettive Strutture tecniche, come segue:

- ◆ **Bandi A, B e C** per le imprese del settore agricolo, forestale e acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella;
- ◆ **Allegato D** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca dal Soggetto attuatore Avv. Giorgia Vidotti;
- ◆ **Allegato E** per i soggetti privati dal Soggetto Attuatore Dott. Gianluca Fregolent;

- ha definito che le attività di verifica di rendicontazione e liquidazione dei contributi siano svolte, avvalendosi delle rispettive Strutture tecniche, come segue:

- ◆ **Bandi A, B e C**, per le imprese del settore agricolo, forestale e acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella;
- ◆ **Bandi D ed E** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca e per i soggetti privati i Comuni competenti per territorio in ragione delle verifiche di tipo urbanistico ed edilizio proprie delle medesime amministrazioni;

Dato atto che con le Ordinanze commissariali nn. 14, 15 e 16/2019, il Commissario delegato ha approvato gli importi dei contributi individuati dai soggetti attuatori nonché impegnato le risorse limitatamente alla disponibilità per l'esercizio 2019.

Dato atto altresì che, a seguito delle attività istruttorie svolte dai soggetti Attuatori, con le medesime ordinanze il Commissario delegato aveva quantificato i fabbisogni di cui all'art. 5, comma 4, del predetto D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 disponendone la comunicazione al Dipartimento di Protezione Civile ed in particolare:

- in **Euro 5.312.677,69**, l'ulteriore importo relativo ai danni di cui all'art 5, comma, 4 lettera b) del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, per il reperimento delle ulteriori risorse necessarie per le imprese diverse dalle agricole di cui al **bando D**;
- in **Euro 7.512.656,93** gli ulteriori importi di cui all'art. 5, comma 4, lettera b) del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 (sezione 6 della perizia asseverata) di cui:
- **Euro 661.354,65 con riferimento al bando A**;
 - ◆ **Euro 6.059.438,70 con riferimento al bando B**;
 - ◆ **Euro 791.863,58 con riferimento al bando C**.

Considerato che:

- per quanto riguarda tali fabbisogni le disposizioni di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, prevedono per le attività produttive l'applicazione di una percentuale dell' 80 % del minor valore tra l'importo totale indicato nella scheda «C» citata e l'importo risultante dalla perizia asseverata", mentre per i privati

prevedono, limitatamente agli immobili distrutti o allagati, destinati ad abitazione principale, a titolo di diritto reale o personale di godimento, il riconoscimento di un contributo per il concorso al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili non registrati danneggiati dagli eventi calamitosi in questione, fino ad un massimo di Euro 300,00 per ciascun vano catastale distrutto o allagato e, comunque, nel limite massimo di Euro 1.500,00;

- nella procedura in argomento la scheda cosiddetta "C" non è stata acquisita in quanto si è proceduto alla diretta acquisizione della perizia, che costituisce pertanto l'unico riferimento quantitativo del fabbisogno in argomento;
- per quanto riguarda il **Bando E** soltanto successivamente all'emanazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 nonché della relativa nota di trasmissione si può dar corso alla quantificazione del fabbisogno non risultando alcun riferimento nel precedente D.P.C.M. del 27 febbraio 2019;

Considerato che in ragione del fabbisogno come sopra rappresentato la Delibera del Consiglio dei Ministri ha assegnato una disponibilità pari a Euro 9.089.612,22;

Ritenuto pertanto, necessario che:

- i Soggetti Attuatori di cui alla precedenti O.C. n. 6 e n. 10 del 2019, in applicazione dei criteri previsti dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2016 e 6 settembre 2018 e atti conseguenti, nonché dei limiti massimi complessivi stabiliti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per beneficiario e pari rispettivamente a Euro 150.000,00/187.500,00 per i privati ed Euro 450.000,00 per le attività produttive, e al fine di consentire la determinazione della intensità dell'aiuto in ragione delle disponibilità complessive come sopra rappresentata, provvedano a determinare gli elenchi dei beneficiari dei contributi in argomento quantificandone il relativo fabbisogno singolarmente e complessivo;
- tale attività, si concluda con la massima urgenza e comunque entro 15 giorni dalla adozione della presente Ordinanza;

Ritenuto altresì che, tenuto conto delle proroghe concesse con la O.C. 11/2019 con cui, a valere sulle risorse della annualità 2020 -2021, è stata autorizzata la presentazione delle domande di contributo entro il 30 settembre 2019, i predetti Soggetti Attuatori provvedano a determinare anche i relativi elenchi di beneficiari dei contributi in argomento quantificandone il relativo fabbisogno singolarmente e complessivo;

Ritenuto inoltre, di affidare alle Strutture regionali responsabili delle specifiche competenze in materia di Agricoltura, di Foreste, di Pesca e di Attività Produttive altri settori ogni attività finalizzata alla regolarizzazione delle posizioni dei beneficiari ai sensi dei Regolamenti (UE) 651/2014, 702/2014 e 1388/2014, comprese le successive Relazioni sulla spesa relativa agli Aiuti di stato;

Considerato che la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21.12.2019 recante "assegnazione di risorse finanziarie ai sensi dell'art. 1, comma 427, della legge 208/2015, con cui, a fronte del fabbisogno segnalato, ha assegnato al Veneto l'importo complessivo di Euro 9.089.612,22 disponendo all'art. 1, comma 2, che il riconoscimento dei contributi spettanti fosse formalizzato con le modalità attuative di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e 6 settembre 2018 ovvero con le modalità del finanziamento agevolato;

Dato atto che, conformemente a quanto stabilito dall'art. 1, co. 2, della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.12.2019 il Commissario delegato provveda al riconoscimento dei contributi spettanti di cui all'art. 5 comma 4, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, oggetto del presente provvedimento, con le modalità del finanziamento agevolato e sulla base dei criteri e delle modalità attuative stabilite con le DD.CC.MM. del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018;

Viste le Delibere del Consiglio dei Ministri sopra richiamate, nonché i relativi conseguenti provvedimenti e le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare lo 'schema di modulistica' predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile e già formalizzato con nota Dipartimentale prot. n. 71086 del 15.11.2017 per l'attuazione dei finanziamenti avviati con la modalità del finanziamento agevolato di cui agli articoli dal 422 al 428 della Legge 208/2015 e attivati con le medesime Delibere del Consiglio dei Ministri;

Considerato che la predetta modulistica, adeguatamente contestualizzata, può essere adottata per la procedura in argomento;

Dato atto, altresì, che con precedente O.C. 20/2019 sono state definite le modalità e sono stati individuati i soggetti responsabili delle attività di liquidazione e pagamento dei contributi di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 2019, ed in particolare le attività di competenza dei Soggetti Attuatori e dei Comuni;

Dato atto pertanto, che risulta necessario, al fine di dare attuazione alle azioni previste dai provvedimenti statali sopra menzionati, adottare la modulistica necessaria allo svolgimento della procedura di finanziamento agevolato ed in particolare

approvare gli allegati da A1 a A6.2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito elencati:

- A1 Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi sulle attrezzature, macchinari e scorte alle attività economiche e produttive e sui beni mobili non registrati delle abitazioni principali del proprietario o di un terzo:
- A2.1 - Modello di attivazione finanziamento agevolato Attività Produttive;
- A2.2 - Modello di attivazione finanziamento agevolato Privati;
- A3.1 - Modello richiesta di emissione Nulla Osta Attività Produttive;
- A3.2 - Modello richiesta di emissione Nulla Osta Privati;
- A3.A - Elenco delle fatture quietanzate;
- A3.B - Elenco delle fatture da quietanzare con l'indicazione dei fornitori;
- A4 - Dichiarazione liberatoria fornitore;
- A5.1 - Modello di Nulla Osta Attività Produttive;
- A5.2 - Modello di Nulla Osta Privati;
- A6.1 - Modello Monitoraggio Attività produttive;
- A6.2 - Modello Monitoraggio privati.

Ritenuto, pertanto necessario:

- approvare la suddetta documentazione, omogeneizzata alla procedura avviata con la sopra citata O.C. 10/2019, come riportata nell' **allegato A1)** con i relativi connessi allegati (da **A2 ad A6.2**), che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- richiamare integralmente le precedenti OO.CC. 10 e 20/2019 con cui sono state definite le modalità ed i individuati i soggetti responsabili delle attività di liquidazione e pagamento dei contributi di cui al D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, ed in particolare le attività di competenza dei Soggetti Attuatori e dei Comuni.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2019;

DISPONE

ART. 1 (Valore delle premesse)

1. Le permesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Approvazione delle modalità tecniche)

1. Sono approvate le modalità tecniche per la conferma dei contributi e l'erogazione degli stessi di cui all'allegato **A1)** - "Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi sulle attrezzature, macchinari e scorte alle attività economiche e produttive nonché ai beni mobili non registrati delle abitazioni principali del proprietario o di un terzo".

ART. 3 (Approvazione modulistica)

1. È approvata la seguente modulistica necessaria alla erogazione dei contributi a ristoro dei danni subiti ai macchinari alle attrezzature ed alle scorte alle attività economiche e produttive e sui beni mobili non registrati del proprietario o di un terzo nei seguenti allegati:

- ◆ A2.1 - Modello di attivazione finanziamento agevolato Attività Produttive;
- ◆ A2.2 - Modello di attivazione finanziamento agevolato Privati;
- ◆ A3.1 - Modello richiesta di emissione Nulla Osta Attività Produttive;
- ◆ A3.2 - Modello richiesta di emissione Nulla Osta Privati;
- ◆ A3.A - Elenco delle fatture quietanzate;

- ◆ A3.B - Elenco delle fatture da quietanzare con l'indicazione dei fornitori;
- ◆ A4 - Dichiarazione liberatoria fornitore;
- ◆ A5.1 - Modello di nulla osta Attività Produttive;
- ◆ A5.2 - Modello di nulla osta Privati;
- ◆ A6.1 - Modello Monitoraggio Attività produttive;
- ◆ A6.2 - Modello Monitoraggio privati.

ART. 4

(Determinazione degli elenchi dei beneficiari)

1. I Soggetti Attuatori di cui alla precedente O.C. 6/2019, secondo le rispettive competenze provvedono con propri separati provvedimenti alla determinazione degli elenchi per la determinazione dei fabbisogni per i contributi di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 con le modalità del finanziamento agevolato di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2016, del 6 settembre 2018 e 21 dicembre 2019 individuandone il fabbisogno singolo e complessivo con riferimento ai Bandi da A ad E di cui alla O.C. 10/2019, secondo le rispettive competenze rispettivamente:

- ◆ per le domande pervenute entro il 19 luglio 2019 relative agli elenchi di cui alle precedenti OO.CC. nn. 14, 15 e 16/2019;
- ◆ per le domande pervenute a seguito delle proroghe concesse con la O.C. 11/2019 entro il 30 settembre 2019.

2. Il Soggetto Attuatore di cui alla O.C. 10/2019, Allegato E, per i soggetti privati provvederà invece alla comunicazione, limitatamente agli immobili distrutti o allagati, destinati ad abitazione principale, posseduti a titolo di proprietà, a titolo di diritto reale di godimento o detenuti a titolo di diritto personale di godimento, del numero di vani catastali per il riconoscimento di un contributo per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili non registrati danneggiati dagli eventi calamitosi in questione, fino a un massimo di Euro 300,00 per ciascun vano catastale distrutto o allagato e, comunque, nel limite massimo di Euro 1.500,00 rispettivamente:

- ◆ per le domande pervenute entro il 19 luglio 2019 relative agli elenchi di cui alle precedenti OO.CC. nn. 14, 15 e 16/ 2019;
- ◆ per le domande pervenute a seguito delle proroghe concesse con la O.C. 11/2019 entro il 30 settembre 2019.

Art. 5

(Assolvimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato)

1. Con riferimento ai Bandi da A a D di cui alla precedente O.C.10/2019 e s.m.i, sono affidate alle Strutture regionali responsabili delle specifiche competenze in materia di Agricoltura, di Foreste, di Pesca e di Attività Produttive altri settori le attività finalizzate alla regolarizzazione delle posizioni dei beneficiari ai sensi dei Regolamenti (UE) 651/2014, 702/2014 e 1388/2014, comprese le successive Relazioni sulla spesa relativa agli Aiuti di stato;

Art. 6

(Modalità di erogazione dei contributi)

1. I contributi di cui all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019 sono erogati con le modalità del finanziamento agevolato a valere sulle risorse assegnate dalla D.C.M. del 21 dicembre 2019 e pari a Euro 9.089.612,22 secondo le indicazioni degli allegati di cui ai precedenti artt. 2 e 3.

Art. 7

(Norme di rinvio)

1. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione della intensità dell'aiuto in ragione delle disponibilità complessive di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 e pari a Euro 9.089.612,22 nonché la relativa e conseguente approvazione degli elenchi definitivi dei beneficiari con i relativi contributi spettanti ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 mediante finanziamento agevolato e con le modalità di cui alle Delibere del consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e 6 settembre 2018 e dettagliate nell'allegato di cui al precedente art. 2;
2. Sono confermate le disposizioni delle precedenti Ordinanze commissariali nonché i provvedimenti emanati del Commissario delegato.

Art. 8
(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione allo svolgimento delle attività.

Art. 9
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato
Dott. Luca Zaia